

Indorama Ventures Public Company Limited

Codice di condotta per Amministratori

(Approvata durante la riunione del CdA N° 1/2009 in data 29 settembre 2009)

Revisione n° 1

(Approvata durante la riunione del CdA N° 8/2011 in data 12 settembre 2011)

Nota:

Nel caso in cui qualsiasi disposizione contenuta in questa politica sia in conflitto con leggi, norme o regolamenti locali di qualsiasi entità, prevarranno tali leggi, norme o regolamenti locali.

Sommario

Generale	1
Conflitto d'interessi	2
Comunicazioni relative al portafoglio titoli della Società	2
Insider trading	3

Codice di condotta per Amministratori

Questo codice di condotta si applica a tutti gli amministratori di Indorama Ventures PCL, delle sue compagnie sussidiarie e collegate (la "Società").

Gli amministratori sono persone che sono state scelte dagli azionisti per gestire e monitorare l'attività commerciale della Società per conto degli stessi. Pertanto, sono tenuti a rispettare ed agire secondo il seguente codice di condotta.

Generale

1. Gli amministratori sono tenuti ad agire con onestà e integrità per tutelare gli interessi della Società e rispettare la legge, gli obiettivi e lo Statuto della Società e le decisioni di ciascuna assemblea degli azionisti.
2. Gli amministratori sono tenuti ad assicurarsi che le operazioni aziendali della Società siano in linea con le politiche della Società stessa, nonché monitorare e fornire suggerimenti in merito alle operazioni aziendali della Società nel miglior interesse della Società stessa, degli azionisti, dei dipendenti e degli stakeholder.
3. Gli amministratori sono tenuti, al meglio delle loro possibilità, a supervisionare la gestione della Società per garantire che le sue operazioni aziendali siano eseguite nel migliore interesse della Società stessa, degli azionisti, dei dipendenti e degli altre stakeholder.
4. Gli amministratori sono invitati a partecipare a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e alla riunione degli azionisti. Essi dovrebbero esercitare la loro capacità indipendente di giudizio nel prendere decisioni.
5. Gli amministratori non possono accettare o dare offerte da o a terzi che possano influenzare le loro decisioni al di fuori del normale svolgimento degli affari.

A tal riguardo, gli amministratori non possono ricevere né offrire, direttamente o indirettamente, alcun beneficio in denaro o di altra natura, né alcun aiuto o assistenza personale da o a qualsiasi funzionario pubblico o ente o società che abbia rapporti o alcun legame con la Società.

Gli amministratori devono essere a conoscenza e rispettare il Codice di condotta in tutti i luoghi in cui vengono svolte le attività della Società. Devono inoltre essere a conoscenza e rispettare le leggi e le normative relative alle attività illecite e alla corruzione che sono state emanate nei paesi in cui le attività vengono condotte, direttamente o indirettamente.

Conflitto d'interessi

1. Gli amministratori non devono porsi in situazioni in cui i propri interessi possano entrare in conflitto, direttamente o indirettamente, con quelli della Società. Inoltre, in virtù della loro posizione o carica, essi non possono agire, direttamente o indirettamente, secondo i propri interessi.
2. Gli amministratori non possono, a vantaggio loro o di terzi, compiere operazioni della stessa natura o in concorrenza con l'attività della Società di cui sono amministratori, a meno che gli stessi non abbiano notificato l'assemblea degli azionisti prima di essere nominati amministratori.
3. Gli amministratori non possono essere soci di una società semplice o soci a responsabilità illimitata in una società in accomandita semplice, né possono essere amministratori di una società privata o pubblica che compie operazioni della stessa natura o in concorrenza con l'attività della Società, a meno che gli stessi non abbiano notificato l'assemblea degli azionisti prima di essere nominati amministratori.
4. Gli amministratori devono segnalare qualsiasi transazione per cui essi si trovino, direttamente o indirettamente, in conflitto di interessi con la Società.
5. Gli amministratori non possono, a vantaggio loro o di terzi, acquistare proprietà della Società o collegate alla stessa, vendere proprietà alla Società o a società ad essa collegate o avere rapporti commerciali con la Società o con società ad essa collegate, a meno che gli stessi non abbiano notificato l'assemblea degli azionisti prima di essere nominati amministratori.

Comunicazioni relative al portafoglio titoli della Società

1. Gli amministratori devono comunicare in modo chiaro e completo le informazioni e preparare una relazione, come specificato dalle norme e dai regolamenti ai sensi del "Securities and Exchange Act B.E. 2535" e successivi emendamenti (il "SEC Act 2535"), al "Office of the Securities and Exchange Commission" (Ufficio della Commissione Titoli e Borsa) in relazione alla detenzione, acquisizione o cessione di azioni o altri titoli (se presenti) della Società.

Per azioni o altri titoli (se presenti) della Società detenuti, acquisiti o cessati dagli amministratori si intendono anche azioni o altri titoli (se presenti) della Società detenuti, acquisiti o cessati dai loro famigliari (mogli e figli minori) o da altre persone, come specificato all'articolo 258 del "SEC Act 2535".

2. Gli amministratori sono tenuti ad assicurarsi che la Società rispetti la legge ai sensi del SEC Act 2535; assieme ai regolamenti, le notifiche, gli ordini o qualsiasi requisito della Borsa Tailandese, ponendo particolare attenzione alle norme sulla divulgazione di informazioni riguardo le transazioni della parte interessata e l'acquisizione o cessione di beni importanti della Società e agli standard contabili

stabiliti dal “Institute of Certified Accountants and Auditors of Thailand” (Istituto di esperti contabili e revisori contabili certificati della Thailandia).

Insider trading

1. Gli amministratori sono tenuti a trattenere tutte le informazioni confidenziali e/o interne che non sono state già state divulgate ed usarle solo ai fini delle operazioni commerciali della Società.
2. Gli amministratori non possono divulgare informazioni confidenziali e/o interne che non siano già state divulgate dalla Società e non possono, direttamente o indirettamente, divulgarle per interesse di se stessi o di altre persone, indipendentemente dal fatto che essi ricevano o meno il pagamento di un corrispettivo per tale atto.
3. Gli amministratori sono tenuti ad osservare ed aderire alle linee guida della Società in materia di insider trading ed a qualsiasi annuncio da parte del Segretario aziendale in merito a ciò.